

Occhi tristi...(due)

(11/08//2014)

Da qualche tempo
non vedo più una persona cara
e non ne odo più la voce
allegra e sbarazzina
negli incontri tra amici
per un pranzo a "la Giada"
o un panino in piazza
un bicchiere d'acqua ed un caffè
dopo quattro passi
fatti quasi apposta
per rivedere i suoi occhi tristi
brillare di contentezza
con un abbraccio sempre gradito
e ricambiato con gioia...



...E parole di speranza
salivano dal cuore
a far sereno lo spirito
in attesa di tempi migliori.

Ora solitudine e sofferenza
sono entrati in quegli occhi
forse ancor più tristi
che non vedo più
e non odo più la tua voce
allegra e sbarazzina
negli incontri tra amici
e solo un desiderio
sorge spontaneo come augurio
di ritrovare serenità e quiete
come arcobaleno d'amore
dopo ogni tempesta
e non essere un'isola solitaria
a lottare tra le onde in burrasca
del mare della vita.

gn ee